

**IL COMMENTO**
**I titoli di Rutelli**

□ Siamo certi che Rutelli conosce bene l'articolo 21 della Costituzione, quello sulla libertà di stampa. E quindi siamo altrettanto certi che ieri durante la sua conferenza stampa si sia lasciato andare trasportato dal nervosismo del momento. Perché altrimenti sarebbe abbastanza preoccupante constatare che uno dei massimi esponenti del Pd arrivi a definire "intollerabile" il modo di informare de "l'Unità" e ci accusi di "inaccettabile faziosità". E nel far questo abbia mostrato in pubblico la prima pagina di ieri. La nostra colpa si può facilmente verificare: i giornali, a differenza delle dichiarazioni, sono stampati - consiste nell'aver fatto ieri un titolo che diceva "Testamento biologico, Rutelli e i teodem dividono il Pd". Un titolo descrittivo. Gli altri quotidiani hanno parlato di "Pd diviso", qualcuno ha azzardato un "Rutelli si smarca". Insomma, siamo lì. Rutelli rivendica giustamente il diritto di dire la sua. Noi, allo stesso modo, quello di poter scrivere liberamente la nostra. Abbiamo già Berlusconi che se la prende con noi, sinceramente ci basta e ci avanza.

nel Pdl. E ieri nel Pdl è sceso in campo, esprimendo dissenso un peso massimo: Giuseppe Pisanu, che al Tg3 ha dichiarato: «Non voterò questa legge, non mi asterrò, mi rifiuterò di votarla». Il dissenso dell'ex ministro dell'Interno porta argomenti analoghi a quelli espressi dal gruppo democratico: «Con la pretesa di disciplinare per legge il fine vita, si afferma la forza dello Stato sul valore della persona umana. Ma questo è in contrasto con l'articolo 2 della Costituzione, che prevede il primato della persona sullo Stato». Pisanu aggiunge: «Secondo me non dovrebbe esserci alcuna legge. Ed in casi delicati, come quello di cui parliamo, dovrebbero essere affidati alla volontà del paziente, se è in grado di intendere e volere, oppure alla valutazione, in scienza e coscienza, dei parenti e del medico, come sempre è avvenuto».

Oggi è convocata la commissione in seduta mattutina, pomeridiana e notturna. Ieri non è stata accettata la proposta del presidente Tomassini di contingentare i tempi e che per questo ha parlato di atteggiamento ostruzionistico. La maggioranza intende ridurre i propri emendamenti da cento a cinquanta. ♦

**IL LINK**
**I COMMENTI DEI LETTORI SU**  
 www.unita.it

# Rutelli, rivolta sui siti «Libertà di coscienza per toglierla a noi...»

Il 90% delle e-mail ai giornali è contro la linea rutelliana  
 Invocazioni a Franceschini, promesse di non voto al Pd  
 I messaggi: «Terza via? Per andare al centro...»

**Sul web**
**FEDERICA FANTOZZI**

 ROMA  
 ffantozzi@unita.it

**V**alanga di commenti sui siti dei quotidiani: la stragrande maggioranza critica con l'ultimo strappo di Francesco Rutelli sui temi etici rispetto alla linea del Pd. Migliaia di e-mail che si chiedono come mai l'ex ministro dei Beni Culturali «invoca libertà di coscienza per impedire ad altri di esercitarla», lo invitano «a raggiungere Casini», minacciano di «staccare il voto al Pd».

Sul "Corriere on line" scrive Ciroyky: «Non mi turerò il naso votando Pd finché non si libererà dell'invasione dei suoi fondamentalisti cattolici». Renato Biondina: «A questo punto meglio che il partito si divida». Lettore 9285: «Ma non c'è stata un'assemblea? Chi impediva a Rutelli di parlare in quella sede naturale?». Geri: «Lui, la Bianchi e la Binetti fondino il partito teocratico». Paolom 97: «Forse che da quando c'è la legge sull'aborto le donne in gravidanza sono costrette a interromperla?». Nero790: «Una volta avevo un partito cui tesserarmi, ora che c'entro con questi sepolcri imbiancati?». Bentler: «Rutelli e compagnia sarebbero capaci di fare una legge per decidere chi va in paradiso, purgatorio e inferno».

Apprezzatissima la citazione, di di Pasquino Indignato, della lettera di Paolo VI: «Non sarebbe un'inutile tortura imporre la rianimazione nella fase terminale di una malattia? Dovere del medico è alleviare la sofferenza, non prolungare, con qualsiasi mezzo e in qualsiasi condizione, una vita che non è più pienamente umana». Gfderiu: «Sono incavolato io con loro, dovrebbero rappresentare una speranza etica nel grigiore illiberale della maggioranza». Rialto: «Un partito non è un raggruppamento di prime donne».

Sarcastico H De Mentis: «Giusta-

mente Rutelli chiede pari dignità per le diverse posizioni. lui ne ha avute tante». Idem Roger81: «Continuate così che oltre al governo ombra avrete pure gli elettori ombra». Bolzmann conia «la logica secondo Rutelli»: «Come si può invocare libertà di coscienza per votare una legge che la abolisca». Massimo: «Prendi la terza via, vattene».

**«INCAVOLATO LUI? PURE NOI»**

Su Repubblica Oldold: «Rivendica pari dignità per negare a me di scegliere. Vergogna». Skunk: «È incavolato? Immagini il primo italiano cui verrà infilato un tubo nello stomaco che non voleva». Lafcadio43: «Qual è il pelo nell'uovo che cerca Rutelli? Deve solo scegliere se un cittadino che ragiona può decidere se accettare l'alimentazione forzata o no?». Roby1Kenoby. «Dopo 30 anni inter-

**L'ADESIONE**

**32 ricercatori italiani a Harvard hanno firmato la petizione sul testamento biologico promossa dall'Associazione Luca Coscioni e destinata al Parlamento: «Laicità dello Stato»**

**CORTE DI STRASBURGO**
**Biagi, Bossi diffamò Cgil e Cofferati  
Condannata l'Italia**

■ Sergio Cofferati e la Cgil furono diffamati da Bossi. La Corte di Strasburgo ha condannato l'Italia a pagare al sindaco di Bologna e all'organizzazione sindacale otto mila euro ciascuno. Il Tribunale di Roma, infatti, impedì che ottenessero in un regolare processo i danni morali.

Qualche giorno dopo l'uccisione del giulavorista Marco Biagi (che avvenne il 19 marzo 2002) il Messaggero riportò

rompo il mio voto al Pd». Tornoanchesubito: «Francesco tra un po' ti mettono in lista per la successione al Papa». Luciano1001: «Cosa trova di dignitoso nel costringermi a essere ingozzato con l'imbutto?». Ales1: «Come è possibile che il Parlamento si arroghi di decidere per me come devo curare il mio corpo? È esproprio di Stato».

Più dialogante Albauno: «Proposta buona in teoria, ma quale medico si assumere la responsabilità?». Onyric invoca la scissione. Giudivi: «Peccato che non si faccia!». Per Fiordisale sono «prove tecniche di fuga». Pietro35: «Da risorsa è diventato un problema. Vada al centro». Giacomo47: «Chiudetevi la porta alle spalle, chissà che il martoriato

**L'Appello al Pd**

«Ascoltateci o avrete anche gli elettori ombra...»

**La scissione**

«A questo punto meglio dividersi Ognuno per sé»

Pd non veda un raggio di sole».

Sul sito dell'Unità, Cristiano si chiede: «Che senso ha fare il Pd per allearsi con l'Udc?». Maria Grazia Moroni: «Qui c'è un unico suicidio, quello del Pd». Alberto Ancona: «Leggendo i commenti di 1200 cybernauti emerge che mal si sopporta la mancanza di un progetto di sinistra». Nello: «Siamo appena a martedì e Rutelli deve precisare che non spacca il Pd». Una pattuglia condivide la linea rutelliana. Tradate1942: «Adesione in un partito moderno non significa sudditanza». Barbablu: «Pd non è solo Ds. Accettate le nostre decisioni o uscite voi». ♦

le parole del leader della Lega Bossi, allora ministro delle riforme istituzionali, che accusava della morte del consulente del lavoro per mano delle Br al clima di odio creato dalla sinistra e dalla Cgil.

Inutile la querela del sindacato e del suo Segretario generale: la Camera decise, il 30 luglio del 2003, che quelle frasi rientravano nel diritto di espressione di ogni parlamentare. Di qui il ricorso a Strasburgo: che oggi contesta all'Italia che «l'immunità di cui godono i parlamentari è troppo estesa e non consente un equilibrio con i diritti dei cittadini».